

EDITORIA: ALLEANZA COOPERATIVE, 'BENE INIZIATIVA MOLES, IMPORTANTE DIFESA DEL PLURALISMO' =

Roma, 21 dic. (Adnkronos) - "Grande soddisfazione per un incontro molto interessante". Lo afferma **Giovanna Barni, Presidente di Alleanza delle Cooperative Comunicazione**, che ha presenziato questa mattina alla presentazione dello studio dedicato al "Sostegno all'editoria nei principali Paesi d'Europa", l'iniziativa del Dipartimento e del Sottosegretario Giuseppe Moles, che, ha sottolineato, "ha posto quelle premesse di conoscenza che devono essere alla base di ogni vero intervento riformatore".

"In attesa di poter partecipare ai confronti annunciati dal Sottosegretario su tutti i temi per il futuro dell'editoria, in un contesto che oggi è notevolmente mutato e che, anche a causa della pandemia, vede rivalutato il ruolo dell'informazione e il sostegno pubblico all'editoria, abbiamo sottoposto all'attenzione del Sottosegretario all'Editoria Giuseppe Moles, le difficoltà che le cooperative editoriali e no profit si trovano a fronteggiare in questa delicata congiuntura economica, anche a causa dell'impennata del costo della carta e degli effetti negativi sul settore legati al perdurare della pandemia".

"Effetti -ha proseguito- che saranno ancor più dirompenti proprio nel 2022 in assenza di interventi specifici e mirati rivolti alle cooperative editoriali. Riteniamo perciò assolutamente indispensabile riproporre la clausola di salvaguardia (che prende come base di riferimento il contributo del 2019) anche per il 2022". (segue)

EDITORIA: ALLEANZA COOPERATIVE, 'BENE INIZIATIVA MOLES, IMPORTANTE DIFESA DEL PLURALISMO' (2) =

(Adnkronos) - "Il pluralismo dell'informazione è una garanzia essenziale per la democrazia e per l'informazione diretta di tutti i cittadini. Non possiamo che rilevare un atteggiamento positivo del Governo su queste tematiche. Siamo convinti che i confronti che verranno avviati porteranno a risultati positivi e importanti per il settore. Questo tempo più che mai ci ha insegnato quanto sia essenziale un'informazione plurale, differenziata, complementare. La cooperazione ne è un fulcro essenziale e dunque siamo pronti a portare il nostro contributo, come sempre abbiamo fatto, con proposte concrete, serie e di prospettiva per tutta la filiera che rappresentiamo", conclude **Irene Bongiovanni Copresidente Alleanza Cooperative Comunicazione**.

"Leggendo attentamente questo studio comparativo - dichiara **Eugenio Fusignani, Copresidente di Alleanza delle Cooperative Comunicazione** - c'è subito un dato che balza agli occhi: i Paesi tradizionalmente considerati esempi di conclamata democrazia, i Paesi del Nord Europa, sono quelli che investono di più in contributi diretti e indiretti a sostegno del sistema dell'informazione. Più sono presenti e valorizzate voci diverse, tanto più l'individuo si sentirà

rappresentato, coinvolto e sicuramente parte integrante di una comunità ".

"Si evince, inoltre, - continua Fusignani - che più le imprese sono piccole, localizzate territorialmente, portatrici di idee, opinioni differenti da quelle generali e più il sostegno pubblico le renderà libere dai condizionamenti economici privati e persino pubblici. La libertà d'informazione è direttamente proporzionale alla quantità di risorse pubbliche investite. Senza tutto ciò cadrebbe il principio di pluralismo e, dunque, il principio stesso di libertà, privilegiando una cultura caratterizzata dall'omologazione a sfavore dell'informazione locale. Cultura e cooperazione sono un binomio indissolubile, rappresentano la base del pluralismo che ha il suo reale vivaio nei territori, dove le buone pratiche si sviluppano facendo nascere le voci vere, anche e soprattutto quelle editoriali".

(Pol-Fan/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
21-DIC-21 20:49

NNNN